



SERVIZIO Gli autisti sono senza stipendio (foto d'archivio)

CORRIDONIA

«Scuolabus, sindaco deludente»

«LA VICENDA che ha colpito gli autisti degli scuolabus e le loro famiglie è veramente sconcertante, ma ancora più deludente è l'approccio con cui il nostro sindaco in particolare e tutta la giunta in generale ha affrontato la questione». Così i gruppi di opposizione di Corridonia, dopo la protesta annunciata dagli autisti del servizio scuolabus. Il caso interessa anche Monte San Giusto, dove però ieri il sindaco Andrea Gentili ha garantito che non ci saranno problemi. «L'amministrazione era al corrente dei mancati e ritardati pagamenti nei confronti degli autisti - scrive l'opposizione di Corridonia - e noi ci chiediamo cosa abbia fatto per rimediare a questa situazione? Il sindaco Paolo Cartechini si preoccupa solamente di comunicare che la ditta appaltatrice continuerà a garantire il servizio se così si può definire, tralasciando le sorti degli autisti e delle loro famiglie. Il personale coinvolto riferisce che già da tempo hanno cercato di porre all'attenzione dell'assessore di competenza le varie problematiche, ma sono sempre rimasti inascoltati. Lo stesso comportamento è stato tenuto dal sindaco che ha disertato l'invito alla tavola rotonda proposta dall'avvocato delle parti per risolvere l'annosa questione. A differenza dei nostri amministratori il Comune di Monte San Giusto, che si trova nelle stesse identiche condizioni, ha partecipato minacciando di revocare l'affidamento. La giunta sembra che compaia solo nel momento in cui bisogna sorridere ai riflettori, invece quando si devono risolvere problemi che opprimono la cittadinanza preferisce nascondersi sempre dietro a qualcosa di non ben definito. Ricordiamo il caso Enaoli, i semafori dell'incrocio di Santa Maria e la situazione dell'istituto Manzoni ad onor di cronaca».

CAMERINO A RISCHIO ANCHE L'OPERATIVITÀ NOTTURNA DEL DISTACCAMENTO DI VISSO

«Presidio dei pompieri verso lo stop»

I sindacati: tagli continui ai vigili del fuoco in servizio in zona Mosse

«L'AMMINISTRAZIONE centrale brancola nel buio e insieme alla politica sembrano concordi nell'abbandonare il personale operativo dei vigili del fuoco e i residenti delle zone colpite dal sisma». È la denuncia che arriva da Cgil, Cisl e Uil, secondo cui è a rischio il presidio allestito dopo il sisma alle Mosse a Camerino, oltre all'operatività notturna del distaccamento di Visso. «In modo unilaterale - accusano Renato Ripanti (Fp Cgil Vvf), William Berrè (Fns Cisl) e Rocco Tirabasso (Uil Pa Vvf) - si tolgono il diritto alla mensa ai lavoratori vigili del fuoco che giornalmente 24 ore su 24 portano soccorso alla popolazione, obbligando gli stessi a usufruire di un catering veicolato di scarsissima qualità e certamente non idoneo per chi svolge turni e particolari funzioni su 12 ore continuative». Inoltre, secondo i sindacati, «si riduce in modo drastico il personale preposto al servizio di assistenza alla popolazione maceratese e ascolana colpita dal sisma; ciò comporterà l'impossibilità di dare risposte efficaci». Per i sindacati si tratta di una strategia «propedeutica alla chiusura del presidio di Camerino», dove sono rimasti in servizio solo due vigili del fuoco per affron-



PREOCCUPATO Il maceratese William Berrè, vigile del fuoco e sindacalista della Fns-Cisl, denuncia i tagli all'organico

CGIL, CISL E UIL

«L'amministrazione centrale continua a brancolare nel buio Vogliono cancellare il corpo?»

tare gli interventi legati al post terremoto. È a rischio poi «l'operatività di soccorso notturna del distaccamento di Visso. Da una parte si istituiscono, giustamente, due nuovi distaccamenti permanenti

con tanto di decreto nei comuni di Visso e Amandola e dall'altra non si assegnano o meglio si tolgono personale per poterli mantenere aperti. I vigili del fuoco senza un contratto rinnovato, senza la definizione del riordino delle carriere, con mezzi obsoleti, senza più la mensa di servizio, senza personale per garantire assistenza adeguata alla popolazione terremotata delle Marche, si domandano: volete cancellare il corpo nazionale dei vigili del fuoco?».

CAMERINO

Commedia musicale con Paolo Belli al centro Benedetto

DOPO il fortunato esordio a Fermo, «Pur di fare musica», la commedia musicale di Paolo Belli scritta con Alberto Di Risio fa tappa oggi a Camerino, al centro culturale Benedetto XIII alle 21 alle Mosse. Lo spettacolo è promosso da Musicamdo Jazz, Università e Comune, e i biglietti posso essere acquistati su ciaotickets, nei punti vendita del circuito e nel punto Qui Poste di Camerino. Quella di Camerino è una delle dieci repliche in scena fino al mese di febbraio, quando lo show man tornerà ai suoi impegni televisivi con la tredicesima edizione di «Ballando con le Stelle».

TOLENTINO

Gran tour della cultura Doppia visita notturna al Castello della Rancia

IN OCCASIONE del Gran tour della cultura, le Guide delle Marche in collaborazione con Tolentino Musei e Meridiana Coop Sociale, organizzano visite guidate in notturna presso il Castello della Rancia sabato 13 gennaio e sabato 10 febbraio. «Una notte al castello della Rancia con Rodolfo II Da Varano e il leggendario tesoro» è il titolo dell'iniziativa. Ingresso: intero 7 euro, ridotto 5; biglietto omaggio per il museo della caricatura. Info e prenotazioni: 347.7439960, 347.1760893, info@guidedellemarche.com o tolentiniomusei@meridiana.mc.it.



SINDACO Rosa Piermattei è stata eletta primo cittadino nel giugno del 2016

SAN SEVERINO DOPO L'ULTIMO CONSIGLIO

Panicari pungola Piermattei «Pronto un rimpasto in giunta»

C'È ARIA di cambiamenti nella giunta comunale di San Severino. A ipotizzare un possibile rimpasto è il consigliere di minoranza Massimo Panicari, secondo cui il sindaco Rosa Piermattei sarebbe rimasta contrariata dall'ultimo consiglio comunale del 28 dicembre. Quella sera, in particolar modo, il dibattito si era acceso durante la discussione del caso Boscorosso e della relativa variante al piano regolatore per la realizzazione di una stalla da mille metri quadri. Dopo l'approvazione, nonostante i vari suggerimenti dei consiglieri di minoranza per evitare speculazioni da parte dei richiedenti, la maggioranza è rimasta da sola a discutere gli ultimi punti all'ordine del giorno. L'opposizione ha infatti abbandonato l'assise, incolpando l'amministrazione di aver deciso a scatola chiusa e senza aver valutato il piano industriale dell'azienda e di sottrarsi al confronto. «Il sindaco - sostiene Panicari - è sembrato visibilmente contrariato quella sera. D'altronde è chiaro che sono in difficoltà sia nelle scelte che nel confronto con l'opposizione. Mi sono giunte notizie secondo cui il sindaco voglia fare delle modifiche all'interno della maggioranza».

VOTA IL MACERATESE DELL'ANNO

Vincerà il personaggio che avrà ottenuto più tagliandi

Il mio preferito è:

Ritaglia il coupon e invialo (per posta o consegnato a mano) all'indirizzo:
il Resto del Carlino - via Garibaldi 101 - 62100 Macerata
 I coupon saranno accettati entro e non oltre il **15 febbraio 2018**
 (non sono valide fotocopie)

